

**3 DICEMBRE 2024**

**AREA APPALTI E CENTRALE ACQUISTI**

**OGGETTO: SETTORE RISTORAZIONE: CONTRATTO PER SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER STUDENTI DEL CORSO DI ALTA FORMAZIONE DEL POLO VERONESI PRESSO IL LICEO STEAM DI ROVERETO: AFFIDAMENTO DIRETTO A RISTO3 MEDIANTE LA PIATTAFORMA CONTRACTA.**

**CIG: B487C88727**

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, ivi compreso il servizio di ristorazione.

Ai sensi del co. 1 dell’art. 17 della L.p. 9/1991, Opera Universitaria gestisce il servizio di mensa *“direttamente o mediante appalto o convenzione con enti o privati”*.

Presso le aule ed i laboratori del Liceo Steam, in Via Madonna del Monte n. 6, a Rovereto, si svolgono le lezioni del corso di Alta Formazione promosso dal Polo Giuseppe Veronesi di Rovereto: il percorso formativo *It’s Product Master* (IMP) è un programma innovativo della durata di due anni progettato per formare professionisti versatili e competenti nei settori mecatronico, meccanico, della moda e dell’arredo legno.

A seguito della richiesta da parte del Polo Giuseppe Veronesi di permettere agli studenti del percorso di Alta Formazione di poter accedere alla mensa presente negli spazi del Liceo Steam, in data 07 novembre 2024 (prot. Opera n. 16933) si è proceduto a contattare la Comunità della Vallagarina, gestore dell’appalto in essere, al fine di chiederne l’autorizzazione all’accesso.

Il servizio di ristorazione svolto presso il Liceo Steam consegue ad un appalto autorizzato dalla Comunità della Vallagarina con l’impresa Risto 3 s.c. con sede in Via del Commercio, 57 – 38121 Trento, cod. Fisc. e Partita IVA 00444070221.

In data 12 novembre 2024 (prot. Opera n. 17073) è pervenuta nota da parte della Comunità della Vallagarina che autorizza l’accesso al servizio mensa presso il Liceo Steam.

L’utenza inizialmente prevista è stimata in c.a. 15 unità.

Condivisa l’esigenza di garantire agli studenti di cui al punto precedente un adeguato servizio di ristorazione, il quale consenta agli stessi di mangiare all’interno della medesima struttura dove si svolgono le lezioni, quindi in tempi brevi, si è quindi proceduto a contattare l’impresa Risto3, la quale ha espresso per le vie brevi il proprio parere favorevole all’erogazione del servizio in questione.

Il servizio in questione risulta infatti analogo a quello già offerto agli altri utenti del Liceo Steam ed è così composto: somministrazione di un “pasto intero” (primo, secondo, due contorni, pane, frutta o dessert acqua a libero servizio) e/o “ridotto” (primo o secondo, due contorni, pane, frutta o dessert, acqua a libero servizio).

I prezzi dei pasti forniti nell’ambito di detto servizio ammontano rispettivamente ad € 10,35.= IVA compresa per il pasto intero e 9,97.= IVA compresa per il pasto ridotto e che la quota a carico dello studente come fissata dal Consiglio di Amministrazione di Opera ammonta ad € 4,90.= IVA compresa per il pasto intero ed € 4,40.= IVA compresa per il pasto ridotto;

la stima del servizio effettuata sulla base degli studenti stimati, determina un numero di 3.180 pasti, per un importo complessivo contrattuale di € 31.641,00.= oltre ad IVA 4%, comprendente anche la quota versata alle cassiere da parte degli studenti, in applicazione del costo unitario del pasto, pari ad € 9,95.= ed € 9,59.= oltre ad IVA rispettivamente per pasto intero e ridotto;

l’importo contrattuale stimato che rimane a carico di Opera ammonta ad € 16.663,20.= oltre ad IVA;

visti gli artt. 21 e 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023 secondo cui l’affidamento di un contratto avente “*un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie*” proprie del sopra soglia, l’Ente accerta che nel caso in oggetto la circostanza non sussiste per cui è possibile procedere a formalizzare il contratto tramite la procedura semplificata dell’affidamento all’interno della Piattaforma Contracta;

è stato quindi elaborato un capitolato speciale, allegato al presente provvedimento, (all.1) che specifica le caratteristiche del servizio richiesto, le modalità e i tempi di espletamento e che dovrà essere sottoscritto per accettazione dall’operatore economico individuato;

in data 29/11/2024 si è provveduto a visionare la documentazione inviata dall’impresa necessaria all’affidamento servizio di ristorazione per un ammontare netto di € 32.906,64 di cui € 16.453,00 per costo della manodopera;

preso atto che i prezzi unitari esposti nel preventivo tramite la fase di “apertura busta economica” sono stati ritenuti congrui, dato atto dei principi del risultato e della fiducia a cui l’Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1 e 2 del d.lgs. 36/2023, si ritiene che l’attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire “*la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza*”;

rilevato inoltre che il servizio svolto sino ad ora presso le mense dell’Ente dall’impresa Società Cooperativa Risto3 è sempre stato prestato con efficienza in modo preciso e puntuale;

considerando che la gestione del servizio di ristorazione affidata alla suddetta impresa risulta quindi in linea con il principio del buon andamento dell’amministrazione di cui all’art. 97 Cost. soprattutto in termini di efficacia, efficienza, economicità e tempestività e che si riscontra l’assenza di alternative rispetto al luogo di esecuzione del contratto, tenuto conto che la ditta è già operativa nel medesimo immobile;

visto il punto 4 della Deliberazione di Giunta provinciale n. 307 del 13 marzo 2020, “Adozione delle linee guida per l’uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della L.P. 2/2016”, secondo cui l’amministrazione aggiudicatrice può procedere all’invito dell’affidatario uscente ricorrendo i requisiti della “*riscontrata effettiva assenza di alternative valutata in base al criterio della migliore localizzazione dell’operatore economico rispetto al luogo di esecuzione del*

*contratto” nonché del “grado di soddisfazione maturato alla conclusione del precedente rapporto contrattuale”;*

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all'art. 50, comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*

visto l'art. 3 co. 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;*

dato atto che, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023, la dichiarazione resa da Risto 3 S.C. rientrerà nelle verifiche a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, per cui l'Ente, in caso di esito negativo delle stesse, provvederà a risolvere di diritto il contratto, ad escutere l'eventuale garanzia definitiva, a comunicare ad ANAC e a sospendere la partecipazione alle procedure di affidamento per un periodo da uno a dodici mesi;

verificato che il servizio di ristorazione collettiva della ditta Risto 3 rispetta i criteri minimi ambientali definiti dalla D.G.P. 27/2017;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria ma solamente quella definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;

con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b del d.lgs. 36/2023, si propone di affidare alla suddetta ditta il servizio di ristorazione per il periodo dal 07 gennaio fino al 31 dicembre 2025, tramite la piattaforma Contracta. Resta salva la possibilità di proroga fino al raggiungimento dell'importo stimato qualora la richiesta del servizio di ristorazione risultasse inferiore a quella stimata.

Trattandosi di ordine diretto i rapporti tra le parti sono regolati dal Capitolato speciale d'appalto, dalla disciplina peculiare all'utilizzo della nuova piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento, dalle disposizioni dell'ordinamento provinciale, ed in particolare la L.P. 9 marzo 2016, n. 2, la L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dal relativo regolamento di attuazione del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, in quanto compatibili con il D. Lgs. n. 36/2023, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Si precisa inoltre che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 sono esclusi dal meccanismo di verifica della correttezza tutti gli ordinativi disposti sul mercato elettronico provinciale *“che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO”*.

Dato atto che il “*servizio mensa*” oggetto del presente provvedimento non è identificato dal CUP, in quanto non attiene ad un progetto di investimento pubblico e non rientra nel campo di applicazione dell’art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 così come disciplinato dalle “Linee Guida per l’utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro ITACA Regioni/Presidenza del Consiglio dei Ministri” nell’aggiornamento del 14 novembre 2011 che lo classificano come “*spesa di gestione*”.

Si precisa inoltre che in tema di imposta di bollo si applica l’esenzione disposta dalla Tabella A dell’allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 relativa agli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 .

Si dà atto che ai sensi dell’art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l’affidamento del servizio in parola.

Si dà atto che nel rispetto dell’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell’istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

### **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 di data 27 novembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 21 dicembre 2023, n. 2432;
- vista la I^ Variazione al Budget corrente 2024-2026 e la I^ Variazione al Piano Investimenti 2024-2026 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12, di data 16 settembre 2024 e con delibera della Giunta Provinciale n. 1649 del 18 ottobre 2024;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

### **DETERMINA**

1. di autorizzare, per i motivi di cui in premessa, l’affidamento diretto del contratto per la somministrazione dei pasti nell’orario della pausa pranzo presso il Liceo Steam, con la Società Cooperativa Risto3, già operante nella struttura, avente sede in Via del Commercio, 57- 38121 Trento, cod. fisc. e P.Iva 00444070221, decorrente dal giorno 07 gennaio fino al 31 dicembre

2025, eventualmente prorogabile fino al raggiungimento dell'importo contrattuale stimato, tramite la piattaforma CONTRACTA;

2. di stimare l'importo contrattuale complessivo del nuovo affidamento di cui al punto 1. in € 32.906,64.= IVA compresa, comprensivo anche della quota parte che l'impresa incasserà direttamente dall'utenza e di stimare il costo che rimane a carico di Opera per tutto il periodo contrattuale in € 17.329,73.= IVA compresa;
3. di disporre il programma di spesa per l'importo di € 17.329,73.=IVA compresa sulla macrovoce 041012 "Servizi di ristorazione", centro di costo 12 "Servizio di ristorazione" budget dell'esercizio 2025;
4. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni data fattura, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE  
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO  
**Esercizio 2025**  
**Macrovoce 041012**  
**Centro di costo 12 per € 17.329,73.= - PRG 96**

LA RAGIONERIA

---

(EC/vf)